



Delibera n. 30/2017
Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 4 /2017

Oggetto: approvazione di un Accordo di Collaborazione Scientifica tra lo "Istituto Nazionale di Astrofisica - Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali" ed il "Centro Italiano Ricerche Aerospaziali" per lo sviluppo di rapporti di collaborazione istituzionale, scientifica e di ricerca in settori di interesse comune.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare, gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione**

delle amministrazioni pubbliche", ed, in particolare, l'articolo 13;

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124**";
- VISTO** lo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il 1° maggio 2011, ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 6, comma 2, lettera m), 24, comma 1, lettera a) e 27;
- VISTO** il "**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, n.138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004, e modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46;
- VISTO** il "**Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 253 del 30 ottobre 2015 ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTO** il "**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed, in particolare, gli articoli 27 e 28;
- VISTO** il Decreto Presidenziale del 28 luglio 2016, numero 41, con il quale il Dottore **Fabrizio CAPACCIONI** è stato nominato Direttore dello "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**";
- VISTO** l'articolo 28, comma 2, del "**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", che stabilisce che lo "**Istituto**", attraverso le sue Strutture di




Ricerca, autonomamente o in collaborazione con altri Enti e Soggetti pubblici o privati, promuove:

- iniziative finalizzate alla “...*conoscenza delle tematiche di ricerca di interesse dell’Ente e all’aggiornamento dei docenti...*”;
- iniziative finalizzate alla “*diffusione della cultura scientifica nei settori di competenza ed alla promozione culturale nella società civile...*”;
- il trasferimento di “...*conoscenze e di tecnologie sviluppate nell’ambito dei propri progetti di ricerca ed applicabili anche in altri settori disciplinari...*”;

CONSIDERATO che il “**Centro Italiano Ricerche Aerospaziali**” ha come obiettivi Istituzionali la “...*promozione della formazione e la diffusione della conoscenza nel settore aerospaziale, la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti all’attività in tale settore...*”;

CONSIDERATO altresì, che per la realizzazione dei propri compiti istituzionali, il “**Centro Italiano Ricerche Aerospaziali**”:

- collabora “...*con Università e con Enti di Ricerca pubblici e privati, nazionali e internazionali...*”;
- stipula “...*Convenzioni e Contratti in materia di studio, ricerca e servizi...*”;
- promuove e provvede “...*alla formazione scientifica e alla diffusione della cultura nei settori istituzionali...*”;
- avvia, coordina e realizza “...*progetti finalizzati alla costruzione e all’utilizzo di grandi apparecchiature...*”;
- promuove “...*il trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite in campi interdisciplinari di interesse diffuso e in settori industriali nell’ambito dei quali può rendere disponibili conoscenze, mezzi strumentali e brevetti...*”;

CONSIDERATO che lo “**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**” e il “**Centro Italiano Ricerche Aerospaziali**” hanno sviluppato, nel tempo, una intensa e proficua collaborazione per la realizzazione di programmi scientifici di comune interesse;

CONSIDERATO altresì, che i due “**Enti**” intendono proseguire il rapporto di cooperazione dotandosi di efficaci strumenti per il coordinamento delle rispettive attività istituzionali, come innanzi specificate, per ottimizzare la predisposizione e la realizzazione di programmi scientifici di comune interesse;

 



- CONSIDERATO** che, al fine di sviluppare e consolidare il predetto rapporto di cooperazione, le due Istituzioni hanno deciso di sottoscrivere un **“Accordo di Collaborazione Scientifica”** di durata annuale;
- VISTA** la nota del 30 marzo 2017, numero di protocollo 314, con la quale il Dottore **Fabrizio CAPACCIONI**, nella sua qualità di Direttore dello **“Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma”**, ha trasmesso lo Schema di **“Accordo”**;
- VISTO** lo Schema di **“Accordo”** tra lo **“Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma”** e il **“Centro Italiano Ricerche Aerospaziali”**, predisposto per le finalità innanzi specificate;
- VISTO** l’articolo 1 del predetto Schema di **“Accordo”**, il quale prevede che, per lo *“...svolgimento delle attività previste dal presente **“Accordo”**, le parti, nei limiti della relativa disponibilità, e compatibilmente con le attività istituzionali programmate e in corso, mettono a disposizione le conoscenze, le competenze, i laboratori e le “facilities” di cui dispongono per le attività comuni...”*;
- CONSIDERATO** inoltre, che, ai sensi del medesimo articolo 1 dello **“Accordo”** innanzi specificato, le Parti *“...contribuiscono alle attività comuni di ricerca con unità di personale Ricercatore e Tecnico...”* e la *“...afferenza del personale del **“Centro Italiano Ricerche Aerospaziali”** alle attività di interesse comune formanti oggetto dello **“Accordo”** può prevedere la **“Associatura”** allo **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** e la **partecipazione alle attività dello “Istituto” ospitante...”**;*
- CONSIDERATO** altresì, che *“...nel caso di utilizzo di strumentazione e “facilities” specifiche, realizzate da una delle Parti, esse stesse possono concordare trasferimenti finanziari a copertura delle spese...”*;
- CONSIDERATO** che l’Accordo è di notevole interesse per lo **“Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma”**, sia sotto il profilo scientifico che sotto il profilo del trasferimento tecnologico;
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione per l’Esercizio Finanziario 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione del 21 dicembre 2016, numero 126;
- ACQUISITO** il parere favorevole del Direttore Scientifico e del Direttore Generale alla sottoscrizione dell’accordo, espresso da ciascuno per gli aspetti di propria competenza;
- ATTESA** pertanto, la necessità di provvedere,





DELIBERA

Articolo 1. Di approvare lo “**Accordo di Collaborazione Scientifica**” tra lo “**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali**” ed il “**Centro Italiano Ricerche Aerospaziali**” che disciplina i rapporti di collaborazione tra le due Istituzioni per lo svolgimento di attività scientifiche e di ricerca su temi di interesse comune e, in particolare, nel settore aerospaziale.

Articolo 2. Di autorizzare il Dottore **Fabrizio CAPACCIONI**, nella sua qualità di Direttore dello “**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**”, a sottoscrivere lo “**Accordo**” specificato nell’articolo 1 della presente Delibera.

Roma, 22 maggio 2017

Il Segretario



S Sarra

Il Presidente




ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

Tra

l'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali (di seguito anche "IAPS") dell'I.N.A.F. - Istituto Nazionale di Astrofisica (di seguito anche "INAF"), con sede in Roma, Via Fosso del Cavaliere n. 100, c.a.p. 00133, P.IVA 06895721006 e C.F. 97220210583, rappresentato dal Presidente Prof. Nicolò D'Amico, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente

E

il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (di seguito CIRA) società consortile per azioni a maggioranza pubblica, con sede in Capua (CE), Via Maiorise, P.IVA 01908170614 e C.f. 04532710631, in persona del suo Presidente e legale rappresentante Dott. Claudio Rovai congiuntamente denominati "le Parti".

Premesso

- che l'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali (di seguito INAF-IAPS) è una struttura di ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), il quale è un Ente pubblico nazionale di ricerca con il compito di "svolgere, promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica e di diffonderne e divulgarne i relativi risultati, di promuovere e favorire il trasferimento tecnologico verso l'industria, perseguendo obiettivi di eccellenza a livello internazionale";
- l'Istituto di Nazionale di Astrofisica promuove, coordina ed effettua la ricerca scientifica nel campo dell'astrofisica, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinente all'attività in tale settore, prevedendo forme di sinergia con altri Enti di ricerca e il mondo dell'impresa; l'attività di ricerca è basata sull'uso di apparati installati a terra e su vettori spaziali o in altri specifici ambienti, per studiare fenomeni connessi a tali ricerche;
- per la realizzazione dei propri compiti istituzionali, l'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali collabora con Università e con Enti di ricerca pubblici e privati, nazionali e internazionali, stipula Convenzioni e Contratti in materia di studio, ricerca e servizi, promuove e provvede alla formazione scientifica e alla diffusione della cultura nei settori istituzionali, avvia, coordina e realizza progetti finalizzati alla costruzione e all'utilizzo di grandi apparecchiature, promuove il trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite in campi interdisciplinari di interesse diffuso e in settori industriali, nell'ambito dei quali può rendere disponibili conoscenze, mezzi strumentali e brevetti;

ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

- che l' "INAF-IAPS", nell'ambito della propria attività di ricerca, è in possesso - tra l'altro - di competenze e strutture che permettono misure di elevata precisione di varie osservabili nelle condizioni presenti negli spazi interplanetari tra le quali la misura di piccolissime forze;
- che l'"INAF - IAPS", salvi i propri diritti, intende mettere a disposizione tali conoscenze per l'utilizzo di queste competenze, nello spirito della valorizzazione, diffusione e promozione dei propri risultati scientifici;
- che il CIRA ha come obiettivi la promozione della formazione e la diffusione della conoscenza nel settore aerospaziale, la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti all'attività in tali settori, prevedendo forme di sinergia con università ed altri enti di ricerca e il mondo dell'impresa, nonché l'acquisizione e il trasferimento di competenze per il miglioramento della competitività di imprese esistenti e per la nascita di nuove;
- che per la realizzazione dei propri compiti istituzionali, il CIRA collabora con Università e con Enti di ricerca pubblici e privati nazionali e internazionali, stipula Convenzioni e Contratti in materia di studio, ricerca e servizi promuove e provvede alla formazione scientifica e alla diffusione della cultura nei settori istituzionali, avvia, coordina e realizza progetti finalizzati alla costruzione e all'utilizzo di grandi apparecchiature, promuove il trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite in campi interdisciplinari di interesse diffuso e in settori industriali nell' ambito dei quali può rendere disponibili conoscenze, mezzi strumentali e brevetti;
- tra l'INAF-IAPS ed il CIRA sono in atto contatti volti a stabilire collaborazioni scientifiche, nei termini di cui alle rispettive attività istituzionali, per la realizzazione di programmi scientifici di comune interesse;
- l'INAF-IAPS ed il CIRA hanno interesse a proseguire la collaborazione intrapresa e a dotarsi di efficaci strumenti per il coordinamento delle rispettive attività istituzionali come sopra definite, per la migliore realizzazione di programmi scientifici di comune interesse;
- che, tra i vari campi di Ricerca in comune, il CIRA è interessato ad addivenire ad un accordo di collaborazione scientifica con INAF-IAPS per la ricerca e lo sviluppo di nuovi sistemi di propulsione da poter utilizzare anche per scopi scientifici;
- che il CIRA ha interesse a creare una collaborazione con personale qualificato che, all'interno di INAF-IAPS, segua la ricerca e lo sviluppo delle tecnologie *de quibus*.

Considerate le premesse, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti, con la presente scrittura privata redatta in duplice originale, convengono quanto segue.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

Art. 1. Oggetto dell'accordo.

INAF-IAPS e CIRA con il presente accordo stabiliscono una relazione di mutua collaborazione scientifica in progetti di ricerca e divulgazione delle informazioni a livello nazionale e internazionale negli studi comuni.

In particolare l'INAF-IAPS utilizzerà il know-how acquisto in attività spaziali e le facilities (sviluppo di accelerometri di elevata sensibilità e misure in Camere al Plasma dell'Istituto) da utilizzarsi per la misura di interazioni prodotte da flussi di particelle cariche (vento solare) e corpi magnetizzati, attività che permetterà tra l'altro, di acquisire ulteriore know-how nel campo dei sistemi satellitari "drag-free", necessari in diversi esperimenti di fisica fondamentale.

La collaborazione può includere tutte le attività di comune interesse con lo scopo di beneficiare delle sinergie, know-how ed esperienze reciproche.

Art. 2. Risorse

Per lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo le parti, nei limiti della relativa disponibilità, e compatibilmente con le attività istituzionali programmate e in corso, mettono a disposizione le conoscenze, le competenze, i laboratori, e le facilities, di cui dispongono, per le attività comuni previste.

Le Parti contribuiscono alle attività comuni di ricerca con unità di personale ricercatore e tecnico.

L'afferenza del personale del CIRA alle attività di interesse comune formanti oggetto del presente accordo può prevedere l'Associatura all'INAF e la partecipazione alle attività dell'Istituto ospitante.

Ogni unità di personale del CIRA che partecipa alle attività di interesse comune, formanti oggetto del presente Accordo mantiene tutti i diritti e gli obblighi e la posizione assicurativa della la struttura di appartenenza.

Il personale che collabora alle attività relative al presente Accordo si atterrà alle norme generali di organizzazione e di sicurezza vigenti all'interno della Parte ospitante. La Parte ospitante è esente da qualsiasi responsabilità nei confronti del personale dell'altra Parte per atti da esso compiuti in violazione dei regolamenti e delle norme di sicurezza.

Nel caso di utilizzo di strumentazione e facilities specifiche, realizzate da una delle parti, esse stesse possono concordare trasferimenti finanziari a copertura delle spese.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

Art. 3 Responsabili Scientifici

Al fine di coordinare e ottimizzare i risultati della collaborazione di cui al presente Accordo sono individuati quali Responsabili scientifici delle attività comuni di cui all'art.1, il Dott. Pietro Ubertini per IAPS e il Dott. Mario Cosmo per CIRA.

Art. 4 Durata del contratto e sviluppo delle attività di ricerca.

3.1. Il presente Accordo entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione di entrambe le Parti e terminerà dopo 12 mesi.

Per l'INAF-IAPS

Prof Nicolò D'Amico

Presidente INAF

Data

Per il CIRA

Dott. Claudio Rovai

Presidente CIRA

Data